

Tel/fax. 095 432850 - e-mail: [sede@gildacatania.it](mailto:sede@gildacatania.it) -  
pec: [fgucatania@pec.it](mailto:fgucatania@pec.it) sito: [www.gildacatania.it](http://www.gildacatania.it)

## COMUNICATO STAMPA

**Vittoria della Federazione Gilda-Unams di Catania**

**Il Tribunale del Lavoro di Catania annulla la sanzione disciplinare inflitta a un docente:  
il Dirigente aveva agito fuori dalla propria competenza.**

La Federazione Gilda-Unams di Catania esprime grande soddisfazione per la **sentenza del Tribunale del Lavoro di Catania, resa nel procedimento n. 18/2026 R.G. e datata 24 giugno 2026**, con cui è stata **dichiarata illegittima e annullata la sanzione disciplinare** della sospensione dall'insegnamento per cinque giorni irrogata a un docente dell'IPSSEOA "G. Falcone" di Giarre.

Il docente è stato rappresentato e difeso dagli **avvocati Concetto Ferrarotto e Gelsomina Scivoli** che, con competenza, rigore giuridico e determinazione, hanno sostenuto le ragioni del collega, ottenendo un pronunciamento di particolare rilievo per l'intera categoria docente.

La difesa del collega è stata **sostenuta dalla Federazione Gilda-Unams di Catania**, a conferma dell'impegno concreto dell'organizzazione sindacale nella tutela dei docenti e nel contrasto a provvedimenti disciplinari illegittimi o adottati in violazione delle garanzie previste dall'ordinamento.

La sentenza assume particolare importanza perché riafferma un principio fondamentale: **nella scuola nessuno è al di sopra delle regole, nemmeno chi esercita funzioni dirigenziali.** Il potere disciplinare non può essere utilizzato come uno strumento discrezionale o personale, ma deve essere esercitato nel rigoroso rispetto delle competenze previste dalla legge e dal contratto.

Nel caso specifico, il Tribunale ha accertato che la sanzione è stata adottata dal Dirigente scolastico **al di fuori della propria competenza.**

Il dato è quasi paradossale: **un provvedimento nato per sanzionare un docente ha finito per mettere nero su bianco l'errore dell'Amministrazione che lo ha**

adottato. Prima di impartire “lezioni disciplinari” ai docenti, occorre infatti verificare di avere il potere giuridico per farlo.

Per effetto dell’annullamento della sanzione, l’Amministrazione scolastica è stata condannata alla **restituzione delle somme trattenute sulla retribuzione**, al **versamento dei relativi contributi previdenziali** e all’**attribuzione della Carta docente per l’anno 2025**, non riconosciuta al docente proprio in conseguenza della sanzione poi dichiarata illegittima.

“Questa sentenza rappresenta un risultato importante non solo per il collega interessato, ma per tutti i docenti, a partire da quelli di questa scuola”, dichiara **Giorgio La Placa, Coordinatore provinciale della Federazione Gilda-Unams di Catania**.

*“Troppo spesso nelle scuole si confonde il ruolo dirigenziale con un potere assoluto. Il Tribunale ricorda invece un principio semplice e decisivo: **la scuola non è un feudo personale** e chi esercita un potere pubblico deve farlo dentro i confini della legge. Quando quei confini vengono superati, l’atto è illegittimo e i diritti dei docenti devono essere ripristinati”*.

La Federazione Gilda-Unams di Catania rivolge un sentito ringraziamento agli **avvocati Concetto Ferrarotto e Gelsomina Scivoli** per l’eccellente lavoro svolto, per la qualità della difesa e per avere contribuito a ottenere una decisione che rafforza le garanzie della categoria docente.

“Come organizzazione sindacale continueremo a sostenere concretamente i docenti che subiscono provvedimenti illegittimi o lesivi dei propri diritti”, prosegue La Placa.

*“La tutela della professione docente passa anche da battaglie come questa: **ferme, documentate e condotte nelle sedi opportune**”*.

Catania, lì 25/06/2026

Prof. Giorgio La Placa  
**Coordinatore Provinciale**  
**Federazione Gilda-Unams di Catania**